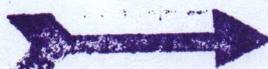


Bari, 8 novembre 2018



al dott. Pino Romano  
Presidente III Comm. Consiliare  
Consiglio Regionale Puglia

ai Signori Componenti  
III<sup>^</sup> Commissione Consiliare  
Consiglio Regionale Puglia

oggetto: audizione 8 novembre 2018  
DDL n. 157 del 02/08/2018

La CONFSAL Puglia pur esprimendo una valutazione positiva, in ordine al DDL 157/2018 ovvero limitatamente alla scelta politica di rispondere alla necessità di omogeneizzare l'organizzazione del Servizio 118 in ambito regionale, a partire dalla condizione lavorativa del personale autista di ambulanza delle postazioni, segnala che permangono a tutt'oggi gravi criticità nella modalità di gestione delle postazioni 118 della Regione Puglia, con connotazioni di grande discriminazione tra gli autisti delle ambulanze del Servizio 118, atteso che attualmente le postazioni sono gestite in larga parte dalle associazioni di volontariato con applicazione di diversi CC.NN.LL. e dalla SANITASERVICE ASL FG per diverse postazioni della provincia di Foggia.

Tuttavia per le motivazioni di seguito indicate, nella sua stesura attuale, il D.D.L. n. 157 del 2 agosto 2018 non può essere quindi considerato, a nostro giudizio, quale utile strumento alla soluzione delle molteplici criticità del Servizio di Emergenza Urgenza 118.

Più specificatamente riteniamo che:

- il passaggio alle dipendenze dell'AREU Puglia del personale attualmente dipendente degli Enti e Aziende del S.S.R., in servizio presso le postazioni 118, le Centrali Operative 118 e le strutture di Coordinamento presso le AA.SS.LL. deve essere volontario, prevedendo una clausola di rientro

nell'azienda presso la quale il lavoratore è stato reclutato entro 12 mesi dal trasferimento alle dipendenze dell'AREU Puglia;

- dovendo essere trasferito alle dipendenze dell'AREU Puglia tutto il personale del sistema di emergenza-urgenza sanitaria della Regione Puglia ricompreso sia nella fase di allarme e di risposta extra ospedaliera (centrali operative, PPIT e postazioni 118) che nella fase di risposta ospedaliera (Pronto Soccorso) **evidenziamo la nostra netta contrarietà al trasferimento delle strutture di Pronto Soccorso**, che per la loro peculiarità devono rimanere incardinate nelle strutture ospedaliere, ma anche perché nella rete dell'emergenza-urgenza sanitaria della Regione Puglia sono ricompresi n. 4 Pronto Soccorso privati/ecclesiastici (Mater Dei/CBH Spa, Osp. Cardinale Panico, Osp. F. MIULLI e Osp. Casa Sollievo della Sofferenza), il cui personale è titolare di un rapporto di lavoro di diritto privato ed il cui reclutamento non risponde evidentemente alla vigente legislazione del pubblico impiego;
- essendo il personale medico dei P.P.I.T. e delle postazioni 118 non titolare di un rapporto di lavoro dipendente di tipo subordinato con la P.A. bensì di rapporto di lavoro di tipo convenzionale, lo stesso non può essere oggetto di trasferimento per mobilità verso l'AREU Puglia, pertanto bisognerà esplicitare concretamente nel DDL 157 le modalità di reclutamento atte a garantire l'assunzione di tutto i medici attualmente in servizio;
- essendo il personale con qualifica di autista/soccorritore attualmente in servizio presso le postazioni 118 del S.S.R. della Regione Puglia, contrattualizzato con rapporti di lavoro di tipo privatistico, alle dipendenze delle Associazioni di Volontariato e della SANITASERVICE ASL FG srl, non può essere parimenti oggetto di trasferimento diretto alle dipendenze dell'AREU Puglia e **l'attuale stesura del DDL n. 157 non garantisce la tutela occupazionale alle centinaia di lavoratori che operano attualmente in tale delicato servizio di emergenza.**

Per quanto sopra esposto si rende necessario emendare il DDL n. 157/2018 del 02/08/2018, atteso che l'art. 12 co. 2 prescrive che tutto il personale, dirigente e non dirigente, dovrà avere a regime un rapporto di dipendenza con il S.S.R. regolato dalla contrattazione della sanità pubblica, prevedendo:

1. l'esclusione del trasferimento all'AREU Puglia delle attività delle strutture di Pronto Soccorso pubbliche e private e del relativo personale;
2. la libertà del personale dipendente degli Enti e Aziende del S.S.R. di accettare il trasferimento alle dipendenze dell'AREU Puglia;
3. la possibilità del personale che accetta il trasferimento alle dipendenze dell'AREU Puglia di rientrare in servizio presso gli Enti e Aziende del S.S.R. dove sono attualmente in servizio entro il termine di 12 mesi dal trasferimento, alla pari di quanto già effettuato in occasione del trasferimento delle UOC di Chirurgia Toracica e Anatomia Patologia dall'Osp. San Paolo di Bari all'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari;

4. la regolamentazione all'interno del DDL delle modalità di acquisizione del personale da parte dell'AREU Puglia, senza rinviare a regolamenti da approvarsi da parte della Giunta Regionale dopo l'approvazione dell'atto Aziendale da parte del Direttore Generale dell'AREU Puglia (art. 12 co. 4 DDL 157/2018).

Per quanto sopra esposto la CONFISAL Puglia, oltre a richiedere l'emendamento del testo del DDL n. 157/2018, ritiene nell'immediato più opportuno, attese le difficoltà giuridiche di contrattualizzazione alle dipendenze della P.A. degli autisti di ambulanza del servizio 118 attualmente dipendenti delle Associazioni di volontariato, di procedere invece con l'internalizzazione del servizio erogato dagli autisti di ambulanza, attraverso l'assunzione alle dipendenze delle società in house providing del S.S.R. (SANITASERVICE srl) al pari di quanto da anni effettuato per le postazioni del Servizio 118 della provincia di Foggia, evidenziando che da ultimo la SANITASERVICE ASL FG ha bandito anche un avviso pubblico di selezione per l'assunzione di n. 14 soccorritori del sistema di emergenza-urgenza il cui termine di presentazione delle domande è scaduto lo scorso 14 settembre 2018.

Distinti saluti

il Segretario Regionale  
Prof. VITO MASCIALE

